

Decreto Dirigenziale n° 0243 del 03.052001

OGGETTO: REGIONE CAMPANIA. COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. 2000 - 2006 - ASSE VI RETI E NODI DI SERVIZIO. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI INVARIANTI PER IL BIENNIO 2000 - 2001 (CON ALLEGATI)

Premesso che

- la Regione Campania, Assessorato Regionale ai Trasporti ha avviato lo studio della "Metropolitana Regionale" con il quale si propone, tra l'altro, di attivare un Servizio Ferroviario Regionale Integrato che attraverso nodi intermodali possa garantire la mobilità regionale ed interregionale, interconnettere la rete ferroviaria regionale con quella nazionale e con quella metropolitana dell'area di Napoli e quindi rappresentare il sistema di supporto ai settori produttivi ed ai fabbisogni sociali di accesso ai servizi ed ai posti di lavoro;
- la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n° 3466 del 08.06.2000 avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti di Giunta Regionale", ha attribuito, in attuazione del Decreto Legislativo n° 29/93, ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo ed analiticamente indicati nella stessa;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n° 5549 del 15.11.2000, ha adottato il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 - 2006;
- lo sviluppo del Complemento di Programmazione è previsto mediante ASSI Prioritari di cui l'ASSE VI "Reti e Nodi di Servizio" è affidato al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità;
- l'Asse VI "Reti e Nodi di Servizio" è finalizzato allo sviluppo strategico delle infrastrutture modali e intermodali di trasporto con l'obiettivo di :
 - a) rafforzare i fattori della competitività del sistema socio-economico regionale;
 - b) attuare la condizione di sostenibilità ambientale in grado di garantire qualità nella crescita economica locale e nello sviluppo dei centri urbani;
 - c) favorire lo sviluppo di nuove iniziative produttive;
 - d) accompagnare i processi di recupero della fiducia sociale;
- le azioni fondamentali di tale Asse sono indirizzate a realizzare la migliore integrazione tra dotazione infrastrutturale e sviluppo del territorio, assicurando che le scelte d'investimento e la realizzazione delle opere fisiche e immateriali attivino e accompagnino il processo di sviluppo;
- elemento cardine qualificante dell'Asse VI è la stretta interazione tra sistema infrastrutturale, sistema delle città e poli di sviluppo;
- finalità precipua dell'Asse è rendere le infrastrutture strumento base per la riorganizzazione dei sistemi urbani e delle conurbazioni metropolitane, accompagnando la riarticolazione regionale delle funzioni direzionali;
- obiettivo di fondo dell'Asse è la crescita sinergica dei vari sistemi attraverso la integrazione tra i sistemi di trasporto, i sistemi produttivi e la logistica industriale.

Evidenziato che

- per realizzare tutte le potenzialità di sviluppo economico e di integrazione sociale della Regione Campania va assicurata al meglio la mobilità regionale e infraregionale, garantendo piena accessibilità ai centri urbani, ai poli industriali e alle aree turistiche;

- per lo sviluppo della mobilità vanno adeguate tutte le reti di trasporto e, tra queste, anche le “vie del mare”, in una logica di integrazione fisica e funzionale delle reti, in particolare le reti nazionali con le reti locali, per il superamento di criticità infrastrutturali, per il completamento di opere incompiute, per il potenziamento e la riqualificazione di alcuni assi strategici, per il riequilibrio fra modi di trasporto diversi;

Preso atto che

la strategia di intervento del POR per il settore trasporti si basa su tre ambiti fondamentali:

- sviluppo dell’intermodalità attraverso il potenziamento dei nodi intermodali regionali e il collegamento di tali nodi tra di loro e con i grandi nodi interregionali e nazionali;
- miglioramento della mobilità infraregionale attraverso il riequilibrio modale incentrato su interventi atti a promuovere l’uso di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, quello ferroviario e quello via mare, intervenendo in particolare sul potenziamento del sistema infraregionale delle ferrovie regionali e/o in concessione per la realizzazione della *metropolitana regionale*;
- interconnessione, preminentemente viaria, delle aree di sviluppo locale e loro integrazione con la grande viabilità di comunicazione

Ritenuto che

nel dare attuazione al POR vadano rispettati i criteri generali che seguono:

- realizzare un sistema integrato della mobilità con il superamento della logica degli interventi frammentari;
- affermare la logica del sistema regionale dei trasporti, inteso come insieme coordinato di infrastrutture e di servizi di interesse regionale e di raccordo al sistema nazionale;
- concentrare le risorse sui nodi (aree, poli, macrozone omogenee) e su componenti infrastrutturali strategiche, gerarchizzando le scelte;

basandosi sulla seguente strategia:

- dare corso alle componenti invarianti, ovverosia a quegli interventi tesi al recupero dell’efficienza di base del sistema regionale dei trasporti, che devono comunque essere intrapresi in quanto prioritari e, naturalmente, compatibili con il Piano Generale dei Trasporti;
- ricondurre le componenti invarianti all’interno del Piano Regionale dei Trasporti, che verrà adottato sulla base del PGT e tenendo in conto le componenti regionali dello SNIT con le quali le invarianti sono compatibili

e garantendo, in particolare, la coerenza con il Programma di Sviluppo del Mezzogiorno (PSM), e specificatamente:

- costruire un “sistema di trasporti” funzionale con reti e servizi compiutamente sviluppati e fra loro integrati;
- realizzare standard omogenei lungo le grandi direttrici stradali e ferroviarie;
- realizzare le connessioni essenziali tra le grandi reti;
- garantire una gestione efficiente che consenta di incrementare i servizi offerti a parità di infrastrutture e mezzi.

Visto

lo *Strumento Operativo* ed in particolare i paragrafi 3.7 e 5.3.5 del QCS che illustrano ragioni, finalità e contenuti dello Strumento Operativo, e in modo specifico il paragrafo 3.7 che è relativo all’Asse VI “Reti e nodi di servizio” ;

Esaminato

quanto nello stesso Strumento Operativo è definito “Strategia d’asse” , che viene sviluppata attorno a sei obiettivi primari : *accessibilità, riequilibrio modale, intermodalità, qualità ed efficienza, mobilità, riduzione degli impatti ambientali*, in armonia con gli indirizzi del PGT, che deve perseguire anch’esso gli stessi obiettivi;

Rilevato che

- in conformità e coerenza con gli indirizzi sovrariportati sono stati individuati gli interventi relativi al biennio 2000-2001 (Vedi allegate TABB. 1 e 2), i quali rientrano tutti nelle componenti invariante del sistema regionale dei trasporti;
- detti interventi sono anche perfettamente coerenti con le finalità e gli obiettivi dell'Accordo di Programma Quadro sulla Mobilità della Intesa Istituzionale Stato-Regione Campania, sottoscritta il 16 febbraio 2000, e trovano pertinente collocazione all'interno dello stesso Accordo di Programma Quadro, che diviene lo strumento di coordinamento e di controllo delle azioni dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei singoli interventi.

Considerato

- che le scelte degli interventi collocati esecutivamente nel biennio 2000 - 2001 sono state operate in coerenza con le indicazioni del Piano Regionale dei Trasporti, approvato con L.R.n° 34/93, che attualmente è in fase di aggiornamento, tuttavia, le opere di cui sopra, rappresentano sicuramente componenti invariante nel meccanismo di "scorrimento" tra le successive fasi di avanzamento del percorso di pianificazione;
- che il concetto di invarianza è oltretutto conseguente alla ovvia necessità di completamento delle parti del sistema precedentemente avviate e devono essere considerate prioritarie ai fini della funzionalità del sistema stesso;
- che gli interventi individuati quali invariante, rientrano funzionalmente nell'assetto della rete regionale sulla quale si sta predisponendo - anche in relazione alle competenze trasferite in materia di trasporto ferroviario - il progetto dei servizi metropolitani regionali;
- che gli ulteriori interventi afferiscono ad opere connesse allo sviluppo delle *vie del mare* e rappresentano anch'essi componenti invariante del sistema di trasporto regionale, in assoluta sintonia con gli indirizzi del Piano Generale dei Trasporti;
- che l'importo complessivo degli interventi selezionati per il biennio 2000-2001 rientra nel limite ammesso del 30% dell'importo dell'intero intervento previsto per l'Asse VI;
- che le modalità seguite per la selezione di tali interventi si sono avvalse della *metodologia di valutazione ex ante*, stabilendo una chiara gerarchia degli interventi sulla base di "precisi indicatori di performance relativa", i quali hanno tenuto in conto i seguenti criteri:
 - a) la capacità di migliorare i collegamenti entro e tra i poli di sviluppo regionale;
 - b) la capacità di risolvere i problemi di accessibilità alle reti nazionali e alle reti regionali;
 - c) la capacità di attuare il riequilibrio modale in favore della modalità di trasporto economicamente, socialmente e ambientalmente più efficiente;
 - d) il miglioramento della accessibilità tra le diverse aree del territorio regionale;
 - e) la capacità di sostegno all'intermodalità per la creazione di un sistema integrato;
 - f) il grado di recupero di efficienza e di qualità del servizio, con particolare riferimento agli standard di sicurezza e alle tecniche di gestione della rete;
 - g) il grado di governo della mobilità anche per fluidificare i flussi di traffico;
 - h) l'effetto sul livello di riduzione degli impatti ambientali, sia sul fronte delle infrastrutture che su quello delle emissioni;
- che tali criteri sono da considerarsi coerenti e convergenti con le finalità dell'ASSE VI così come espone in premessa;

Considerato altresì

- che gli interventi selezionati facevano parte di un lotto di interventi già tutti progettati, approvati anche in linea tecnica ed in linea economico-finanziaria dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, assoggettati ad una serie di analisi volte ad accertarne la convenienza e la possibilità di portare a compimento ciascuno di essi sotto i profili tecnico, economico, finanziario, ambientale e territoriale, la sostenibilità amministrativa e istituzionale, nonché la sostenibilità gestionale intesa come la disponibilità delle competenze tecniche e gestionali necessarie ad assicurare il buon funzionamento e la corretta manutenzione di ciascuno degli interventi previsti;

- che gli interventi selezionati sono tutti dotati di progettazione esecutiva e sono stati appaltati, per lotti funzionali, nel rispetto della normativa vigente;
- che gli interventi selezionati ricadono tutti tra le azioni invariante, ovverosia tra quelle da considerare indispensabili e, in quanto tali, da realizzare necessariamente, e che per quelli relativi ad opere ferroviarie sono state condotte anche le valutazioni di redditività economico-finanziaria e le verifiche dei tempi e dei costi al fine di riscontrare il conseguimento dei limiti minimi di redditività imposti dalla direttiva del PCM n.113 del 17 maggio 1999

Visto altresì:

- le allegate lettere prot. n° 2400 del 28.03.2001 e prot. 1542 del 27.03.2001 rispettivamente dei Settori Autolinee e Vie di Comunicazioni e Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime con le quali è stato comunicato all'Area G.C. Rapporti con gli Organismi Nazionali ed Internazionali le somme rendicontabili per gli anni 2000 e 2001 della Misura 6.1 dell'ASSE VI con relative tabelle riassuntive e documentazione di attestazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n° 3466 del 03.06.2000 con la quale è stata conferita al Dirigente dell'Area G.C. Trasporti e Viabilità la delega per l'adozione di provvedimenti avente anche rilevanza esterna.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori 01 e 03 dell'Area G. C. Trasporti e Viabilità e delle attestazioni di regolarità della stessa da parte dei Dirigenti dei predetti Settori, che a tal fine siglano il presente provvedimento:

D E C R E T A

Di prendere atto, come prende atto, di tutto quanto è in narrativa del presente provvedimento che qui di seguito si intende riportato ed in conseguenza:

- di individuare come invariante per il biennio 2000-2001 gli interventi ferroviari afferenti alla rete "metropolitana regionale" per lire 286.858.000.000 (duecentottantaseimiliardiotto-centocinquantottomilioni) - vedi dettaglio Tab.1- e gli interventi per le "vie del mare" per un ulteriore importo di lire 18.848.214.131 (diciottomiliardiotto-centoquarantottomilioni duecentoquattorcimilacentotrentuno) -vedi dettaglio Tab.2-, che assommano a complessive lire 305.706.214.131 , importo che rientra nel limite del 30% dell'intero importo previsto per l'Asse VI.

Il presente decreto viene trasmesso al Comitato di Sorveglianza del POR Campania

AVV. RENATO CAPALBO

TAB. 1

P.O.R. - INTERVENTI INVARIANTI - Rendicontabili anni 2000 - 2001
RETE METROPOLITANA REGIONALE

Direttrice	Ferrovie	Linea	Tratta	interventi			PDR			
				tipo di intervento	Progetto tipo	Costo interv. MLD	Tot.da rendic. 2000-2001	Spese MLD 2000	Previsioni 2001	
1 - Napoli - Castellammare - Sorrento con dirimazione S.Giorgio - Volla - Afragola	Circumves.	S.Giorgio - Volla Afragola	S.Giorgio Volla intera Direttrice 1	compl. nto nuova tratta realiz	esecutivo	388,000	22,070	9,070	13,000	
				Controllo accessi	esecutivo		0,660			0,660
				realiz. Telecomunicazioni	esecutivo		1,500			1,500
2 - Barra - Poggiomarino - Pompei - T.A. con dirimazione Poggiomarino - Sarno	Circumves.	Barra - Poggiomarino T.A.	Ponticelli Cercola Torre Ann.ta-Pompei intera Direttrice 2 intera Direttrice 2	compl. nto del raddoppio	esecutivo	48,000	11,526	0,812	10,714	
				compl. nto del raddoppio	esecutivo		87,228			37,629
				realiz. Controllo accessi	esecutivo		0,660			0,660
				realiz. Telecomunicazioni	esecutivo		1,500			1,500
3 - Napoli - Nola - Baiano con dirimazione Pomigliano Alfalancia-Acerra	Circumves.	Napoli-Nola-Baiano	Alfalancia-Accerra Napoli - Poggioreale	costruzione nuova tratta	esecutivo	140,000	26,031	19,503	6,528	
				compl. nto del raddoppio	esecutivo		4,475			4,475
				compl. nto del raddoppio	esecutivo		0,368			0,368
				realiz. Asservimento	esecutivo		0,260			0,260
				realiz. Controllo accessi	esecutivo		0,660			0,660
realiz. Telecomunicazioni	esecutivo	1,500	1,500							
5 - Napoli - Capodichino - Piscinola - Teverola	Alifana	Capodichino-Piscinola	Aeroporto Capodichin Secondigliano	costruzione nuova tratta	esecutivo	127,500	11,880	1,880	10,000	
6 - Teverola - S.Maria C.V. - Piedimonte Matese	Alifana	Piedimonte M.-S.Maria C.V.	Piedimonte M.S.Maria C.V.	adeguamento e velocizzaz.	esecutivo	250,000	21,770	4,770	17,000	
7 - Napoli _ Pianura- Quarto Licola- Torregaveta	Circumfleg. (SEPSA)	Napoli-Quarto-Torregaveta	NA(Montesanto)-Pianura Pisani-Quarto (bin. dispari)	compl. nto del raddoppio	esecutivo	91,230	32,840	11,090	21,750	
				compl. nto del raddoppio	esecutivo		24,520			13,680
8 - Napoli (Montesanto) - Bagnoli-Pozzuoli-Torregav.	Cumana (SEPSA)	Napoli-Pozzuoli-Torregaveta	Dazio-Cantieri	compl. nto del raddoppio	esecutivo	79,000	8,250	4,230	4,020	
Metropolitana di Napoli	Metr.di NA	linea 1	Dante-Garibaldi	nuova tratta			40,000	14,808	25,192	
						1.148,250	286,858	111,330	175,528	

**P.O.R. - INTERVENTI INVARIANTI 2000-2001
VIE DEL MARE**

TAB. 2)

TIPO DI INTERVENTO	TOTALE 200-2001	SPESE (mld) 2000	SPESE (mld) 2001
Lavori di ripristino della difesa del molo di sopraflutto porto di Casamicciola	L. 800.919.199		L. 800.919.199
Lavori urgenti di ripristino della scogliera a protezione dell'approdo di Marina di Puolo Comune di Massalubrense	L. 120.411.000	L. 120.411.000	
Lavori urgenti di ripristino della scogliera a protezione dell'approdo di Marina della Lobra - Comune di Massalubrense	L. 499.609.000	L. 499.609.000	
Lavori di completamento del ripristino difese degli approdi di Manna della Lobra e di Puolo - Comune di Massalubrense	L. 653.808.856		L. 653.808.856
Lavori di ripristino della scogliera a protezione del Porto di Ischia	L. 452.094.000		L. 452.094.000
Lavori urgenti di ripristino della testata del molo di sopraflutto porto di Agnone nel Comune di Montecorice	L. 488.634.564		L. 488.634.564
Lavori di ripristino della difesa del molo di sopraflutto porto di Procida	L. 798.840.845		L. 798.840.845
Lavori di rifiorimento della scogliera a protezione dell'approdo di Marina di Equa nel Comune di Vico Equense	L. 98.349.000	L. 98.349.000	
Lavori di completamento della scogliera e delle strutture portuali dell'approdo di Manna di Equa nel Comune di Vico Equense	L. 366.747.667		L. 366.747.667
Completamento del III lotto del Porto di Capri	L. 7.568.800.000	L. 1.068.800.000	L. 6.500.000.000
Lavori di completamento del porto nella frazione Policastro Bussentino VII° lotto	L. 2.500.000.000		L. 2.500.000.000
Lavori di completamento del porto di Marina di Casalvelino VI e VII lotto	L. 2.500.000.000		L. 4.500.000.000
	L. 18.848.214.131	L. 1.787.169.000	L. 17.061.045.131